

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : LUBISAN Super Vet
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Lubrificante ad azione secondaria detergente

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Industrie alimentari[SU4]

Categorie di prodotti:

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio

Categorie di processo:

Applicazione spray industriale[PROC7], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate[PROC8B]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy

Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281

E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com

E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da

AEB SpA

Via Vittorio Arici 104 S. Polo

25134 Brescia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 0881-732326 (Az. Osp. Univ. Foggia)

MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)

PAVIA 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)

BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)

FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)

ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)

ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)

ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)

NAPOLI 081 7472870 (Az. Osp. Cardarelli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07, GHS09 - Attenzione



Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH208 - Contiene preservanti: Benzisothiazolinone.. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - indossare guanti e protezione degli occhi/del viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Benzisothiazolinone, Tensioattivi anfoteri, Tensioattivi cationici

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo	>= 1 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10		25307-17-9	246-807-3	01-2119510 876-35-xxxx
N-Ossido di N,N-Dimetiltetradecilammina	>= 0,1 < 1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411		3332-27-2	222-059-3	01-2119949 262-37-XXX X
2,2'-(C16-C18 (numeri pari, C18 insaturo)alchilimmino) dietanolo	>= 0,1 < 1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10		1218787-32-6	620-540-6	01-2119510 877-33-XXX X
Acido acetico sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 0,1 < 1%	Flam. Liq. 3, H226; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318	607-002-00-6	64-19-7	200-580-7	01-2119475 328-30-XXX X
(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO)	>= 0,1 < 1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410		26635-93-8	500-048-7	Polymer
(Z)-ottadec-9-enilammina, C16-18 (numero pari, saturi ed insaturi)-alchilammine	>= 0,1 < 1%	Acute Tox. 4, H302; Asp. Tox. 1, H304; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335; STOT RE 2, H373;		1213789-63-9	627-034-4	01-2119473 797-19-XXX X

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 10				
Benzisothiazolinone	>= 0,005 < 0,1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 Tossicità acuta Fattore M = 10	613-088-00-6	2634-33-5	220-120-9	01-2120761 540-60-XXX X
Idrossido di sodio sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	< 0,1%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27-XXX X
Acido cloridrico Note: B sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	< 0,1%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; STOT SE 3, H335	017-002-01-X	7647-01-0	231-595-7	01-2119484 862-27-XXX X

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

A contatto con occhi potrebbe provocare irritazione, inclusi arrossamento e lacrimazione.
A contatto con la pelle ne provoca irritazione e arrossamento
A contatto con la pelle potrebbe provocarne rash cutaneo.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti e protezione degli occhi/del viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Industrie alimentari:

Maneggiare con cura. Conservare in un ambiente pulito, asciutto e ventilato, lontano da fonti di calore e luce diretta del sole (7-30°C)

Conservare il recipiente ben chiuso.

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore (7-30°C)

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Acido acetico:

Limit value/Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Australia: 10/25

Austria: 10/25

Belgium: 10/25

Canada-Ontario: 10/x

Canada-Québec: 10/25

Denmark: 10/25

European Union: 10/25

Finland: 5/13

France: x/x

Germany (AGS): 10/25
Germany (DFG): 10/25
Hungary: x/25
Ireland: 10/25
Italy: 10/25
Latvia: 10/25
New Zealand: 10/25
People's Republic of China: x/10
Poland: x/15
Singapore: 10/25
South Korea: 10/25
Switzerland: 10/25
Turkey: 10/25
USA-NIOSH: 10/25
USA-OSHA: 10/25
United Kingdom: [10]/[25]

Limit value/Short term
(ppm)/(mg/m³)

Australia: 15/37
Austria: 20-50
Belgium: 15/38
Canada-Ontario: 15/x
Canada-Québec: 15/37
Denmark: 20/50
European Union: 20/50
Finland: 10(1)/25(1)
France: 10/25
Germany (AGS): 20(1)/50(1)
Germany (DFG): 20/50
Hungary: x/25
Ireland: 15(1)/37(1)
Italy: x/x
Latvia: x/x
New Zealand: 15/37
People's Republic of China: x/20(1)
Poland: x/30
Singapore: 15/37
South Korea: 15/37
Spain: 15/37
Sweden: 10(1)/25(1)
Switzerland: 20/50
Turkey: x/x
USA-NIOSH: 15(1)/37(1)
USA-OSHA: x/x
United Kingdom: [15]/[37]

Remarks

Austria: Indicative Occupational Exposure Limit Values, proposal [5] ~ (for reference see bibliography)
Finland: (1) 15 minutes average value
Germany (AGS): (1) 15 minutes average value
Germany (DFG): STV 15 minutes average value
Ireland: (1) 15 minutes reference period
People's Republic of China: (1) 15 minutes average value
Sweden: (1) Short-term value, 15 minutes average value

Tipo OEL: UE - LTE(8h): 25mg/m³, 10ppm

Tipo OEL: ACGIH - LTE(8h): 10ppm, - STEL: 15 ppm - Note: URT and eye irr, pulm func

Idrossido di sodio:

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Austria: x/2 inhalable aerosol

Belgium: x/2 (1)

Denmark: x/2

France: x/2

Hungary: x/2

Japan (JSOH): x/2(1)

Latvia: x/0,5

Poland: x/0,5

Romania: x/1

Spain: x/2

Sweden: x/1 (1)

Switzerland: x/2 inhalable aerosol (MAK)

USA – OSHA: x/2

Limit Value – Short Term

(ppm)/(mg/m³)

Australia: x/2(1)

Austria: x/4 inhalable aerosol

Canada - Ontario: x/2(1)

Canada – Québec: x/2(1)

Denmark: x/2

Finland: x/2(1)

Hungary: x/2

Ireland: x/2(1)

New Zealand: x/2(1)

People's Republic of China: x/2(1)

Poland: x/1

Romania: x/3(1)

Singapore: x/2

South Korea: x/2(1)

Sweden: x/2(1)(2)

Switzerland: x/2 inhalable aerosol (MAK)

USA – NIOSH: x/2(1)

United Kingdom: x/2

Remarks:

Australia: (1) Ceiling limit value

Canada – Ontario: (1) Ceiling limit value

Canada – Québec: (1) Ceiling limit value

Finland: (1) Ceiling limit value

Ireland: (1) 15 minutes reference period

Japan: (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day

New Zealand: (1) Ceiling limit value

People's Republic of China: (1) Ceiling limit value

South Korea: (1) Ceiling limit value

Romania: (1) 15 minutes average value

Sweden: (1) Inhalable dust (2) Ceiling limit value

USA – NIOSH: (1) Ceiling limit value (15 min)

Argentina: CMP-C: 2 mg/m³

Czech Republic: PEL 1 mg/m³/ NPK-P 2 mg/m³

Italy: OEL: ACGIH -STEL: C 2.0 mg/m³; Tipo OEL: ACGIH - STEL: C2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr

Estonia: short-term exposure limit (maximum chemical substance average allowable concentration in inhaled air - 15 minutes) 2 mg/m³(Ceiling limit" means a maximum permissible continuous concentration of 15 minutes in the air for rapidly acting substances)

Norway: ceiling value (a moment value that indicates the maximum concentration of a chemical in the breathing zone)

that should not be exceeded) 2 mg/m³
Lithuania: NRD 2 mg/m³
Slovakia: NPEL 2 mg/m³
South Africa: Short Term OEL-CL 2 mg/m³

Acido cloridrico:

Limit value – Eight hours
(ppm)/(mg/m³)

Australia: x/x
Canada – Ontario: x/x
Finland: x/x
Germany (AGS): 2/3
Ireland: 5/8
Latvia: 5/8
People's Republic of China: x/x
Singapore: x/x
South Korea: 1/1,5
The Netherlands: x/8
Turkey: 5/8
USA – NIOSH: x/x

Limit value – Short-term
(ppm)/(mg/m³)

Australia: 5(1)/7,5(1)
Canada – Ontario: 2(1)/x
Finland: 5(1)/7,6(1)
Germany (AGS): 4(1)/6(1)
Ireland: 10(1)/15(1)
Latvia: 10(1)/15(1)
People's Republic of China: x/7,5(1)
Singapore: 5/7,5
South Korea: 2/3
The Netherlands: x/15
Turkey: 10(1)/15(1)
USA – NIOSH: 5(1)/7(1)

Remarks

Australia (1) Ceiling limit value
Canada – Ontario (1) Ceiling limit value
Finland (1) 15 minutes average value
Germany (AGS) (1) 15 minutes average value
Latvia (1) 15 minutes average value
People's Republic of China (1) Ceiling limit value
Turkey (1) 15 minutes average value
USA – NIOSH (1) Ceiling limit value

- Sostanza: 2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,76 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,25 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,621 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,179 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,179 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,000214 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 1,692 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,000021 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,169 (mg/kg/Sedimenti)

Suolo = 5 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: N-Ossido di N,N-Dimetiltetradecilammina

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,2 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 11 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,53 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 5,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,44 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,0335 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 5,24 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,00335 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,524 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,0335 (mg/l)

STP = 24 (mg/l)

Suolo = 1,02 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 2,2'-(C16-C18 (numeri pari, C18 insaturo)alchilimmino) dietanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,112 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,745 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,214 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,214 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,00021 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 1,692 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,000002 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,1692 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,00087 (mg/l)

STP = 1,5 (mg/l)

Suolo = 5 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Acido acetico

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 25

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 25 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 3,058 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 11,36 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,3058 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 1,136 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 30,58 (mg/l)

STP = 85 (mg/l)

Suolo = 0,47 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: (Z)-ottadec-9-enilammina, C16-18 (numero pari, saturi ed insaturi)-alchilammine

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,38 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,04 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,00026 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 3,76 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,000002 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,376 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,0016 (mg/l)
STP = 0,55 (mg/l)
Suolo = 5 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Benzisothiazolinone

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,81 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,966 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,345 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,011 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,0499 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,001 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,00499 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1,03 (mg/l)
Suolo = 10 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Idrossido di sodio

DNEL

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

- Sostanza: Acido cloridrico

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 8
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 15 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,036 (mg/l)
Acqua di mare = 0,036 (mg/l)
Emissioni intermittenti = 0,045 (mg/l)
STP = 0,036 (mg/l)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Industrie alimentari:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

In caso di soggetti già sensibilizzati alle sostanze/miscele presenti nel prodotto usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

ii) Altro

Durante le operazioni di lavoro secondo le disposizioni del responsabile (datore di lavoro, RSPP...) indossare indumenti a protezione della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche o altri dispositivi previsti).

c) Protezione respiratoria

Non necessaria se le concentrazioni aeriformi sono mantenute al di sotto del limite di esposizione. Utilizzare protezioni respiratorie certificate conformi ai requisiti dell'UE (89/656/EEC, 245/2016 UE) o equivalenti se i rischi respiratori non possono essere evitati o sufficientemente limitati mediante una protezione collettiva o mediante misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido limpido giallo chiaro	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	5,0 ± 0,5 (20 ° C)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Densità di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità relativa	1,00 ± 0,05 (20 ° C)	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile alle concentrazioni di utilizzo	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Viscosità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà esplosive	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà ossidanti	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

=====
Relativi alle sostanze contenute:
Diossido di sodio:
Prodotto altamente reattivo

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

=====
Relativi alle sostanze contenute:
Diossido di sodio:
Assorbe diossido di carbonio quando si espone all'aria.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 25.518,2 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: 2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 1 000 - 1 587

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): studio scientificamente non necessario

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): studio scientificamente non necessario

N-Ossido di N,N-Dimetiltetradecilammina: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >1495

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

2,2'-(C16-C18 (numeri pari, C18 insaturo)alchilimmino) dietanolo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 1 200 - 2 000

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): nd.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Acido acetico: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 3310

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): 11.4 (vapori)

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO): Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >300.

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

(Z)-ottadec-9-enilammina, C16-18 (numero pari, saturi ed insaturi)-alchilammine: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >300

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Benzisothiazolinone: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 670

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000

Idrossido di sodio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d.

Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): 1350

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Acido cloridrico: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d.

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): 45.6

(b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Corrosivo (3 min di applicazione evidenziano corrosione della pelle dopo 24 ore)

N-Ossido di N,N-Dimetiltetradecilammina: Non corrosivo

2,2'-(C16-C18 (numeri pari, C18 insaturo)alchilimmino) dietanolo: Corrosivo

Acido acetico: Corrosivo

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO): Non disponibile

(Z)-ottadec-9-enilammina, C16-18 (numero pari, saturi ed insaturi)-alchilammine: Sono stati osservati effetti avversi

Benzisothiazolinone: Corrosivo

Idrossido di sodio: Corrosivo

Acido cloridrico: Corrosivo

2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Irritante (coniglio a 0,5 ml di sostanza non diluita metodo OECD 0404 ha

provocato forte eritema ed edema e dopo 24 ore di necrosi e sviluppo di croste. Non ci sono prove di corrosione al tempo di osservazione di 1 ora)

N-Ossido di N,N-Dimetiltetradecilammina: Irritante

2,2'-(C16-C18 (numeri pari, C18 insaturo)alchilimmino) dietanolo: Irritante

Acido acetico: Irritante

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO): Irritante

(Z)-ottadec-9-enilammina, C16-18 (numero pari, saturi ed insaturi)-alchilammine: Sono stati osservati effetti avversi

Benzisothiazolinone: Irritante

Idrossido di sodio: Irritante

Acido cloridrico: Irritante

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Studio non scientificamente giustificato, in quanto essendo classificato come Skin Corr. , risulta essere classificato anche come Eye Dam.1

N-Ossido di N,N-Dimetiltetradecilammina: Provoca lesioni oculari

2,2'-(C16-C18 (numeri pari, C18 insaturo)alchilimmino) dietanolo: Studio non scientificamente giustificato, in quanto essendo classificato come Skin Corr. , risulta essere classificato anche come Eye Dam.1

Acido acetico: Corrosivo

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO): Corrosivo

(Z)-ottadec-9-enilammina, C16-18 (numero pari, saturi ed insaturi)-alchilammine: Corrosivo

Benzisothiazolinone: Corrosivo

Idrossido di sodio: Corrosivo

Acido cloridrico: Corrosivo

2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Studio non scientificamente giustificato, in quanto essendo classificato come Skin Corr. , risulta essere classificato anche come Eye Dam.1

N-Ossido di N,N-Dimetiltetradecilammina: Irritante

2,2'-(C16-C18 (numeri pari, C18 insaturo)alchilimmino) dietanolo: Irritante

Acido acetico: Irritante

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO): Irritante

(Z)-ottadec-9-enilammina, C16-18 (numero pari, saturi ed insaturi)-alchilammine: Sono stati osservati effetti avversi

Benzisothiazolinone: Irritante

Idrossido di sodio: Irritante

Acido cloridrico: irritante

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: 2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Non è risultato essere un sensibilizzante della pelle quando - OECD 406

Ciò indica che è improbabile la sensibilizzazione respiratoria (la forma fisica, un liquido con una bassa pressione di vapore, comporta minima esposizione per inalazione.

N-Ossido di N,N-Dimetiltetradecilammina: Non disponibile

2,2'-(C16-C18 (numeri pari, C18 insaturo)alchilimmino) dietanolo: Non sono stati osservati effetti avversi

Acido acetico: Non sensibilizzante

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO): Non disponibile

(Z)-ottadec-9-enilammina, C16-18 (numero pari, saturi ed insaturi)-alchilammine: Non sono stati osservati effetti avversi

Benzisothiazolinone: Sensibilizzante

Idrossido di sodio: Non sensibilizzante

Acido cloridrico: Non sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Non mutageneo

N-Ossido di N,N-Dimetiltetradecilammina: Non mutageneo

2,2'-(C16-C18 (numeri pari, C18 insaturo)alchilimmino) dietanolo: Non disponibile

Acido acetico: Non mutageneo

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO): Non disponibile

(Z)-ottadec-9-enilammina, C16-18 (numero pari, saturi ed insaturi)-alchilammine: Non disponibile

Benzisothiazolinone: Non mutageneo

Idrossido di sodio: NaOH non ha indotto mutagenicità negli studi in vitro e in vivo (EU RAR, 2007; sezione 4.1.2.7, pagina 73).

Acido cloridrico: Non mutageneo

(f) cancerogenicità: 2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Esistono tre test in vitro negativi per la genotossicità che dimostrano che sia improbabile che possa essere un agente cancerogeno genotossico e l'assenza di qualsiasi tossicità sistemica degli organi che possa aumentare la possibilità di alcuna sostanza genotossica cancerogena meccanismo

dovuto alla perturbazione delle normali funzioni d'organo. Non ci sono dati per indicare una classificazione per cancerogenicità e un test di carcinogenesi non è scientificamente giustificato

N-Ossido di N,N-Dimetiltetradecilammina: Non cancerogeno

2,2'-(C16-C18 (numeri pari, C18 insaturo)alchilimmino) dietanolo: Non disponibile

Acido acetico: Non cancerogeno

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO): Non disponibile

(Z)-ottadec-9-enilammina, C16-18 (numero pari, saturi ed insaturi)-alchilammine: Non disponibile

Benzisothiazolinone: Non disponibile

Idrossido di sodio: Non si prevede che si verifichi carcinogenicità sistemica poiché NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e utilizzo. Infine, non sono disponibili studi adeguati per valutare il rischio sugli effetti cancerogeni locali.

Acido cloridrico: Non cancerogeno

(g) tossicità riproduttiva: 2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Non tossico per la riproduzione

N-Ossido di N,N-Dimetiltetradecilammina: Non tossico per la riproduzione

2,2'-(C16-C18 (numeri pari, C18 insaturo)alchilimmino) dietanolo: Fertilità: non sono stati osservati effetti avversi (via orale, ratto) NOAEL 125 mg/kg bw/day

Sviluppo: non sono stati osservati effetti avversi (via orale, ratto) NOAEL 150 mg/kg bw/day

Acido acetico: Non disponibile

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO): Non disponibile

(Z)-ottadec-9-enilammina, C16-18 (numero pari, saturi ed insaturi)-alchilammine: Non disponibile

Benzisothiazolinone: Non disponibile

Idrossido di sodio: NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e uso e per questo motivo si può affermare che la sostanza non raggiungerà il feto né raggiungerà gli organi riproduttivi maschili e femminili (RAR UE di idrossido di sodio (2007), sezione 4.1.2.8, pagina 73). Si può concludere che non è necessario uno studio specifico per determinare la tossicità per la riproduzione.

Acido cloridrico: Non tossico per la riproduzione

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: 2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Gli effetti tossici possono essere attribuiti alla somministrazione orale di una sostanza di prova corrosiva / irritante che causa effetti dovuti al contatto diretto con il tratto prestomacale e in misura molto minore del tratto gastrointestinale (intestino tenue).

N-Ossido di N,N-Dimetiltetradecilammina: Non disponibile

2,2'-(C16-C18 (numeri pari, C18 insaturo)alchilimmino) dietanolo: Non disponibile

Acido acetico: Non disponibile

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO): Non disponibile

(Z)-ottadec-9-enilammina, C16-18 (numero pari, saturi ed insaturi)-alchilammine: Non disponibile

Benzisothiazolinone: Non disponibile

Idrossido di sodio: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol, per ingestione e per contatto con la pelle provocando corrosione

Acido cloridrico: Non disponibile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: 2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Gli effetti tossici possono essere attribuiti alla somministrazione orale di una sostanza di prova corrosiva / irritante che causa effetti dovuti al contatto diretto con il tratto prestomacale e in misura molto minore del tratto gastrointestinale (intestino tenue).

Gli effetti sono stati osservati a livelli compresi tra 30 e 150 mg / kg / giorno e quindi potenzialmente classificabili come categoria 2 (10 -100 mg / kg) per la tossicità specifica per organi bersaglio dopo esposizione ripetuta, se basati su uno studio di 90 giorni.

Tuttavia, non vi sono indicazioni di effetti tossici sistemici specifici come gravi danni agli organi anche a 150 mg / kg. Pertanto, poiché gli unici effetti osservati a 150 mg / kg sono effetti irritanti diretti, con effetti locali limitati solo nel tratto prestomacale a 30 mg / kg, la sostanza non soddisfa i criteri CLP (GHS) per la classificazione della tossicità specifica per organi bersaglio

N-Ossido di N,N-Dimetiltetradecilammina: Non disponibile

2,2'-(C16-C18 (numeri pari, C18 insaturo)alchilimmino) dietanolo: NOAEL (dog): 13 mg/kg bw/day

NOEL (rat): 500 ppm [1]

Acido acetico: Non disponibile

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO): Non disponibile

(Z)-ottadec-9-enilammina, C16-18 (numero pari, saturi ed insaturi)-alchilammine: NOAEL (rat): 3.25 mg/kg bw/day

Benzisothiazolinone: Non disponibile

Idrossido di sodio: Le sezioni introduttive degli allegati VII-X indicano un adattamento specifico ai requisiti di informazione standard come test in vivo devono essere evitati con sostanze corrosive a livelli di concentrazione / dose

che causano corrosività. Tuttavia, NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e utilizzo e pertanto non si prevedono effetti sistemici di NaOH dopo esposizione ripetuta (RAR UE di idrossido di sodio (2007); sezione 4.1.3.1.4, pagina 76).

Acido cloridrico: Tossico per esposizione ripetuta per le vie respiratorie e i polmoni con via di esposizione inalazione (fase gassosa)

(j) pericolo di aspirazione: 2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo: Non disponibile

N-Ossido di N,N-Dimetiltetradecilammina: Non disponibile

2,2'-(C16-C18 (numeri pari, C18 insaturo)alchilimmino) dietanolo: Non disponibile

Acido acetico: Non disponibile

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO): Non disponibile

(Z)-ottadec-9-enilammina, C16-18 (numero pari, saturi ed insaturi)-alchilammine: Non disponibile

Benzisothiazolinone: Non disponibile

Idrossido di sodio: Non disponibile

Acido cloridrico: Non disponibile

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 0,1 Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h):

0.043 Tossicità acuta alghe ErC50 (µg/l/72-96h): 86.7 Tossicità cronica - pesci NOEC

(mg/l): non necessario Tossicità cronica - crostacei NOEC (µg/l): 10.7 Tossicità cronica

alghe NOEC (µg/l): 34.1

C(E)L50 (mg/l) = 0,1 Tossicità acuta Fattore M = 10 NOEC (mg/l) = 0,043

N-Ossido di N,N-Dimetiltetradecilammina:

RAINBOW TROUT (*Oncorhynchus mykiss*) 96H LC50 0.1-1.0 mg/l

2,2'-(C16-C18 (numeri pari, C18 insaturo)alchilimmino) dietanolo:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 0,1

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 0,0043

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 0,0087

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): 0,0011

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): 15

C(E)L50 (mg/l) = 0,1 Tossicità acuta Fattore M = 10

Acido acetico:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): >300

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): >300

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): >300

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO):

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): n.d.

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d.

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): < 0,01 (CESIO)

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): < 0,01 (CESIO)

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): < 0,01 (CESIO)

NOEC (mg/l) = 0,01

(Z)-ottadec-9-enilammina, C16-18 (numero pari, saturi ed insaturi)-alchilammine:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): >0,01

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 0,320 - 0,980

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 0,080-0,460

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l) (21 days) 0,013

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): 0,030-0,150

C(E)L50 (mg/l) = 0,08 Tossicità acuta Fattore M = 10

NOEC (mg/l) = 0,013 Tossicità cronica Fattore M = 10

Benzisothiazolinone:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 2,18 *Oncorhynchus mykiss* - Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 2,94 *Daphnia magna* - Metodo di prova, direttiva 92/69/CEE.

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 0,15 *Selenastrum capricornutum* - Tipo di test: Inibitore di crescita Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l 28 die): 0,3 *Oncorhynchus mykiss* - Tipo di test: Inibitore di crescita

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l/21d): 1,7 *Daphnia magna* - Tipo di test: Test di riproduzione - Metodo: OECD TG 211

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo EC50 (mg/kg/14d): > 410,6 *Eisenia fetida*

Metodo: OECD TG 207

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo EC50 (mg/kg/28d) : 263,7

Metodo: OECD TG 216

Tossicità acuta Fattore M = 10

Idrossido di sodio:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 45
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 40
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d

I dati disponibili indicano che concentrazioni di NaOH da 20 a 40 mg / L circa possono essere acutamente tossiche per i pesci e gli invertebrati (test su singole specie). Mancano dati sull'aumento del pH dovuti all'aggiunta di queste quantità di NaOH nelle acque di prova utilizzate. Nelle acque con una capacità tampone relativamente bassa, concentrazioni di NaOH di 20-40 mg / L possono comportare un aumento del pH con una o più unità pH (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.3, pagina 30).

L'OCSE SIDS (2002) ha assegnato un basso codice di affidabilità ("non valido" o "non assegnabile") a tutti i test disponibili, poiché in generale i test non sono stati condotti secondo le attuali linee guida (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.4, pagina 30). Inoltre, in molti rapporti di test non c'erano dati su pH, capacità del tampone e / o composizione del mezzo di prova, sebbene si tratti di informazioni essenziali per i test di tossicità con NaOH. Questa è la ragione più importante per cui la maggior parte dei test è stata considerata "non valida". Nonostante questa mancanza di dati validi, non è necessario eseguire ulteriori test di tossicità acquatica con NaOH, poiché tutti i test disponibili hanno portato a una gamma piuttosto piccola di valori di tossicità (test di tossicità acuta: da 20 a 450 mg / L; test di tossicità cronica: > oppure = 25 mg / L) e ci sono dati sufficienti sugli intervalli di pH tollerati dai principali gruppi tassonomici.

Inoltre, un PNEC generico non può essere derivato dai dati di tossicità per singola specie per NaOH, poiché il pH delle acque naturali e la capacità tampone delle acque naturali mostrano differenze considerevoli e gli organismi / ecosistemi acquatici sono adattati a queste condizioni naturali specifiche, con conseguente differenti pH optima e range di pH tollerati (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.4, pagina 30). Secondo l'OCSE SIDS (2002), sono disponibili molte informazioni sulla relazione tra pH e struttura dell'ecosistema e anche le variazioni naturali del pH degli ecosistemi acquatici sono state quantificate e ampiamente riportate in pubblicazioni e manuali ecologici.

C(E)L50 (mg/l) = 45

Acido cloridrico:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 20,5
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 0,73
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h):0,45

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo:

Sono disponibili otto risultati di test di biodegradabilità validi per gli grassi primari etossilati.

Le percentuali di biodegradazione 28 d (test Closed Bottle, Sturm test e Manometric Respiration) variavano da 63 a 76. Inoltre, tutti gli aspetti importanti per ottenere un risultato di test di biodegradabilità sono soddisfatti. La biodegradazione finale (completa) è stata dimostrata con uno studio di coltura pura e in un test di simulazione di un trattamento biologico, 2) alti tassi di degradazione sono stati anche dimostrati con una coltura pura e 3) l'occorrenza di microrganismi competenti in ecosistemi non adattati era dimostrato dalla facilità con cui sono stati isolati gli organismi competenti. Tutti gli ammino acidi grassi primari con catene alchiliche che vanno da 10 a 18 insaturi / saturi dovrebbero pertanto essere classificati come facilmente biodegradabili.

N-Ossido di N,N-Dimetiltetradecilammina:
Biodegradabile

2,2'-(C16-C18 (numeri pari, C18 insaturo)alchilimmino) dietanolo:
Rapidamente biodegradabile
OECD 301/D - 28d>-60%

Acido acetico:
Facilmente biodegradabile (20d 96%)

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO):
Rapidamente biodegradabile OECD 301/D - 28d>-60%

(Z)-ottadec-9-enilammina, C16-18 (numero pari, saturi ed insaturi)-alchilammine:
Rapidamente biodegradabile
Linea guida 301D

Benzisothiazolinone:
Rapidamente biodegradabile

Idrossido di sodio:
secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se la sostanza è inorganica (allegato VII, adattamento colonna 2).

Acido cloridrico:
Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo:

La rapida biotrasformazione osservata delle amine da C12 a C18 alchidietanolo dimostra che è molto improbabile che queste sostanze si accumulino nei pesci. Ciò è stato confermato dai valori BCF calcolati, che sono tutti inferiori al valore soglia CLP di 500 l/ kg. Si è pertanto concluso che le C12-C18-alchidietanolammine hanno un basso potenziale di bioaccumulo e che la valutazione anin vivo del potenziale di bioaccumulo ad es. l'esecuzione di un test di bioaccumulo OECD 305 non dovrebbe portare a valori BCF> 500 l/ kg.

La prova di peso di ciascuno dei punti del destino (log Kow, metabolismo, biodegradabilità, biodisponibilità, modello BCF) è limitata ma, se considerati insieme, è giustificato concludere che gli alchilammina etossilata primaria (2EO) non si accumulano nella catena alimentare e hanno un basso potenziale di bioaccumulazione

N-Ossido di N,N-Dimetiltetradecilammina:
Non disponibile

2,2'-(C16-C18 (numeri pari, C18 insaturo)alchilimmino) dietanolo:
BFC 500
Log Kow (Log Pow) 3.6 (25 °C)

Acido acetico:
Non applicabile

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO):
Non disponibile

(Z)-ottadec-9-enilammina, C16-18 (numero pari, saturi ed insaturi)-alchilammine:
BFC 173
Kd: 697 L/kg 2.6 - 51.9 % organic carbon

Benzisothiazolinone:
Bioaccumulazione improbabile

Idrossido di sodio:
Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo (allegato IX, adattamento colonna 2).
Considerando la sua elevata solubilità in acqua, NaOH non dovrebbe bioconcentrarsi negli organismi. Log Pow non è applicabile per un composto inorganico che si dissocia (EU RAR 2007, sezione 3.1.1 pagina 19 e sezione 3.1.3.4, pagina 26). Inoltre, il sodio è un elemento presente in natura prevalente nell'ambiente e al quale gli organismi sono esposti regolarmente, per i quali hanno una certa capacità di regolare la concentrazione dell'organismo.

Acido cloridrico:
Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

=====
Relativi alle sostanze contenute:
2,2'-(ottadec-9-enilimmino)bisetanolo:
Log Kow (Log Pow): 3.4
LogKoc: 4.95

N-Ossido di N,N-Dimetiltetradecilammina:
Facilmente assorbibile dal terreno

2,2'-(C16-C18 (numeri pari, C18 insaturo)alchilimmino) dietanolo:
Koc at 20°C: 90520

Acido acetico:
Non applicabile

(Z)-ottadec-9-enilammina, etossilata (>3-10 EO):
Non disponibile

(Z)-ottadec-9-enilammina, C16-18 (numero pari, saturi ed insaturi)-alchilammine:
Henry's law constant: 0.01 Pa.m³.mol⁻¹ (25 °C)

Benzisothiazolinone:
Non disponibile

Idrossido di sodio:
Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre uno studio di adsorbimento / desorbimento se, in base alle proprietà fisico-chimiche, ci si può aspettare che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento (allegato VIII, adattamento colonna 2).

Considerando la sua elevata solubilità in acqua, NaOH non dovrebbe bioconcentrarsi negli organismi. L'elevata solubilità in acqua e la bassa pressione di vapore indicano che NaOH si troverà principalmente nell'ambiente acquatico. La soluzione acquosa al 73% di NaOH a temperatura ambiente è un materiale gelatinoso altamente viscoso e senza diluizione aggiuntiva (precipitazione), non si prevede che si infiltri nel suolo in misura significativa. La soluzione acquosa al 50% di NaOH è liquida e si prevede che si infiltri nel suolo in misura misurabile. Come diluizione di NaOH aumenta, aumenta la sua velocità di movimento attraverso il suolo. Durante il movimento attraverso il suolo, si verificherà un certo scambio ionico.
Inoltre, parte dell'idrossido può rimanere nella fase acquosa e si sposterà verso il basso attraverso il suolo nella direzione di

flusso di acque sotterranee (EU RAR 2007, sezione 3.1.3, pagina 24).

Acido cloridrico:
Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3082

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Ammine grasse in miscela)

ICAO-IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.(Mixture of fatty amines)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 9

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 9+Ambiente

ADR: Codice di restrizione in galleria : --

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-F

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rifiuti

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile
Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC
Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC
Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2
Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2

categoria Seveso:
E2 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP14 - Ecotossico

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo espresse al punto 3
H302 = Nocivo se ingerito.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H315 = Provoca irritazione cutanea
H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H335 = Può irritare le vie respiratorie.
H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detergenti) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi

Decreti legge nazionali di recepimento.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008): Metodo di Calcolo

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveleni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Règlement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ systems toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questa sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: variazione generale per modifica formulazione

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele

**AISE_SUMI_IS_8b_1**

Versione 1.1, agosto 2018

Trasferimento e diluizione del prodotto concentrato utilizzando sistemi di dosaggio dedicati

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un sistema di dosaggio dedicato. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_IS_8b_1_L** e **AISE_SWED_IS_8b_1_S**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali. Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele

**AISE_SUMI_IS_7_5**

Versione 1.1, agosto 2018

Uso industriale spray; processo automatizzato; sistemi aperti; a lunga durata

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi industriali in cui il prodotto è utilizzato in spray. Il SUMI si basa sull'**AISE_SWED_IS_7_5**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor)
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le fogne o le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SCHEDA DI ISTRUZIONE DI LAVORO



La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza.

Allegato a scheda dati di sicurezza rev 7 del 04/05/20

Operazione prevista	Applicazione a spray industriale [PROC7]; Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate [PROC8b];
Nome del prodotto	LUBISAN Super Vet
Rischi del prodotto tal quale	H315:Provoca irritazione cutanea H319:Provoca grave irritazione oculare. H411:Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH208:Contiene preservanti: Benzisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica.
Rischi (eventuali) del prodotto alla concentrazione massima d'uso	A concentrazione di utilizzo massima consigliata (0,8%) il prodotto viene classificato Non pericoloso
Manipolazione del prodotto tal quale	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti e protezione degli occhi/del viso. Durante il lavoro non mangiare né bere.
Manipolazione del prodotto alla concentrazione d'uso	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Durante il lavoro non mangiare né bere
DPI richiesti Per prodotto tal quale (travaso, uso concentrato, sversamento...)	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN 166).
Per prodotto diluito	-
In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto)	Informare immediatamente il committente. Informare immediatamente il datore di lavoro. Rivolgersi ai Centro Antiveneni riportati in MSDS allegata (sez 1.4)

In caso di versamento accidentale di grandi quantità: In forma concentrata	Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.
In forma diluita	Indossare guanti ed indumenti protettivi. Risciacquare con acqua
Stoccaggio del prodotto	Mantenere il prodotto nella confezione originale. Non travasare. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati Diluire preferibilmente solo nella quantità per l'uso quotidiano. Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro	Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro. Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza.